

Sicurezza nel percorso casa - scuola



Attualità Rimini

12:28 - 24 Agosto 2011

Aumentare il livello di sicurezza nel percorso casa – scuola e riqualificare le strade adiacenti al Centro Studi della Colonnella sono gli obiettivi del progetto esecutivo approvato dalla Giunta comunale nella seduta di ieri.

Un progetto, elaborato dall'Ufficio mobilità del Comune di Rimini e cofinanziato dalla Regione, che nasce da un originale percorso di confronto e collaborazione tra istituzioni e utenti, iniziato nel 2009 con la collaborazione dell'associazione Camminando e pedalando incaricata dal Comune di Rimini di seguire le attività divulgative e partecipative del progetto Percorsi Sicuri.

Assemblee, rilievo delle caratteristiche delle strade da parte dei ragazzi, questionari per conoscere le loro modalità di spostamento, elaborazione dei dati, progettazione delle proposte da parte dei ragazzi, sono stati i momenti che hanno visto studenti e insegnanti impegnati fianco a fianco con l'Amministrazione comunale per la definizione delle soluzioni progettuali ieri adottate.

Il progetto prevede la riorganizzazione della circolazione e della sosta in tutto il comparto compreso tra il parcheggio di via Fada e le vie Agnesi, Colonna, Tambroni e Sirani, interne al Centro Studi della Colonnella.

L'obiettivo principale è quello di riqualificare l'area ed aumentare il livello di sicurezza degli spostamenti ciclopedonali degli utenti più deboli e di persone con ridotta capacità motoria, mediante la realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili, riduzione delle auto in sosta lungo strada e modifiche di sensi di circolazione per limitare il traffico veicolare di attraversamento.

In particolare il progetto prevede: la riorganizzazione del parcheggio esistente di attestamento e fermata del trasporto pubblico locale di via Fada e la realizzazione di un attraversamento ciclabile e pedonale rialzato tra l'area di fermata del trasporto pubblico e l'inizio della nuova pista ciclabile e pedonale che conduce agli istituti scolastici; l'istituzione di un limite massimo di velocità 30 km/h su via Agnesi, via Colonna, via Sirani.

Su via Agnesi, nel tratto da via Fada a via Colonna, sarà istituito un doppio senso di marcia di marcia e un divieto di sosta su entrambi i lati; realizzata una piattaforma rialzata all'intersezione via Agnesi - via Sirani; realizzata una pista ciclopedonale rialzata e bidirezionale sul lato mare, dal parcheggio di via Fada, antistante l'ingresso istituto scolastico "Einstein", a via Colonna; ristrutturato il

marciapiede esistente lato monte; realizzata una piattaforma rialzata all'intersezione via Agnesi - via Colonna con attraversamenti ciclabili e pedonali.

Sempre su via Agnesi ma nel tratto da via Sirani a via Colonna sarà istituito un senso unico di marcia direzione Ravenna, mentre la sosta consentita solo lato mare e realizzata realizzazione di una pista ciclopedonale bidirezionale

Su via Colonna, nel tratto da via Agnesi a via Tambroni, istituito un senso unico di marcia direzione monte, con sosta consentita solo lato Ravenna e realizzata una pista ciclopedonale bidirezionale, lato istituto Belluzzi, rialzata rispetto la sede stradale.

Sempre su via Colonna, nel tratto da via Tambroni a via Flaminia doppio senso di marcia, sosta vietata 0 - 24 con rimozione e realizzazione di una pista ciclopedonale bidirezionale, lato istituto Belluzzi, rialzata rispetto la sede stradale eccetto in prossimità dell'intersezione con via Flaminia il cui tratto sarà protetto con parapetonali.

Riorganizzata la circolazione anche su via Tambroni e via Sirani con l'istituzione di sensi unici e una nuova regolamentazione della sosta.

“E' un progetto – ha dichiarato l'Assessore alla Mobilità Roberto Biagini – che l'Assessore Juri Magrini aveva condiviso con l'associazione “Pedalando e camminando” e che è in linea con gli obiettivi di mandato di questa Giunta in quanto privilegia la messa in sicurezza dei percorsi finalizzati al raggiungimento delle sedi scolastiche con mezzi diversi dall'automobile. Questo, poi, è un progetto particolare, che nasce e si sviluppa attraverso un originale quanto interessante percorso di coinvolgimento in prima persona dei ragazzi delle scuole riminesi che potranno così veder concretamente realizzate le proprie idee per il bene collettivo.”